

REGOLAMENTO TESI DI LAUREA

SOMMARIO

Articolo 1 - Esame di laurea

Articolo 2 - Distinzione della tesi del Corso di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico

Articolo 3 – Caratteri della tesi di laurea del Corso triennale

Articolo 4 - Assegnazione della tesi di laurea

Articolo 5 - Punteggio base e punti premiali delle tesi del Corso di laurea magistrale e Corso di laurea triennale

Articolo 6 - Controrelatore

Articolo 7 - Correlatore

Articolo 8 - Formazione della Commissione di Laurea

Articolo 9 - Caratteri formali della tesi

Articolo 10 – Rispetto delle norme in materia di plagio

Articolo 11 – Entrata in vigore

Articolo 1 - Esame di laurea

1. L'esame di laurea consiste nell'esposizione e nella discussione, avanti alla Commissione di laurea, di una dissertazione scritta («tesi di laurea») su un argomento relativo di regola a un insegnamento ricompreso nel corso di laurea.
2. La tesi viene elaborata dal candidato su un tema concordato con il docente titolare dell'insegnamento e può essere redatta anche in una lingua diversa dall'italiano, purché il candidato presenti una copia in lingua italiana.

Articolo 2 - Caratteri della tesi del Corso di laurea magistrale

1. Carattere essenziale della tesi di laurea è la genuinità dell'elaborato.
2. A seconda dell'impegno richiesto e del contenuto, le tesi si distinguono in due categorie:
 - a) Tesi di laurea compilativa: l'elaborato, sostenuto da un adeguato apparato bibliografico; si caratterizza per la trattazione di un argomento, anche attraverso l'esame degli eventuali precedenti giurisprudenziali, affrontato in chiave ricognitiva. L'elaborato deve avere una lunghezza non inferiore a 140.000 caratteri, spazi, bibliografia e indice inclusi (orientativamente 90 pagine). Tale tipologia di elaborato viene valutata da 0 a 7 punti;
 - b) Tesi di laurea sperimentale o di ricerca: l'elaborato, oltre a possedere i caratteri propri della tesi di tipo a), deve proporre contenuti critici e prospettazioni motivate e innovative, che presentino il carattere della originalità. L'elaborato deve avere una lunghezza non inferiore a 190.000 caratteri, spazi, bibliografia e indice inclusi (orientativamente 120 pagine). Tale tipologia di elaborato viene valutata da 0 a 10 e prevede la presenza di almeno un controrelatore.

Articolo 3 – Caratteri della tesi di laurea del Corso di laurea triennale

1. Carattere essenziale della tesi di laurea è la genuinità dell'elaborato.
2. L'elaborato rappresenta il prodotto dell'esposizione articolata di una tematica di studio, di ricerche giurisprudenziali o di esperienze maturate nel tirocinio. Nella valutazione si tiene conto della correttezza linguistica, della coerenza logica e argomentativa e della capacità di analizzare la tematica oggetto dell'elaborato. L'elaborato deve avere una lunghezza non inferiore a 50.000 caratteri, spazi, bibliografia e indice inclusi (orientativamente 30 pagine). Tale elaborato viene valutata da 0 a 5 punti.

Articolo 4 - Assegnazione della tesi di laurea

1. La domanda di laurea può essere presentata solo a seguito della assegnazione della tesi.
2. Le scadenze per la presentazione della domanda di laurea on line sono le seguenti:
 - a) Periodo estivo (appelli di laurea compresi tra maggio e agosto) entro il 30 aprile
 - b) Periodo autunnale (appelli di laurea compresi tra settembre e dicembre) entro il 31 luglio;

- c) Periodo invernale (appelli compresi tra gennaio e aprile) entro il 15 dicembre.
3. La assegnazione della tesi avviene, previo consenso del relatore, attraverso la procedura telematica (on line), in tempo utile rispetto alle scadenze sopra fissate.
 4. Lo studente è tenuto a caricare l'elaborato definitivo nel formato digitale previsto dal sistema informatico in tempo utile affinché il relatore possa esaminarlo e approvarlo nel termine stabilito nella sezione del sito web relativa al corso di laurea alla voce "Laurearsi - calendario esami di laurea".

Articolo 5 - Punteggio base e punti premiali nei Corsi di laurea magistrale e laurea triennale

1. I criteri di calcolo del punteggio base con il quale lo studente è ammesso all'esame di laurea sono indicati nell'allegato «A», che costituisce parte integrante del presente regolamento.
2. Oltre ai punteggi indicati nell'allegato «A», sono riconosciuti sino ad un massimo cumulabile di 2 punti qualora ricorrano una o più delle condizioni indicate di seguito:
 - a) un punto se il candidato ha svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito di programmi di internazionale, a condizione che abbia conseguito nell'ambito di tali programma almeno il 70% dei CFU previsti nel learning agreement;
 - b) un punto se il candidato ha svolto all'estero attività di ricerca finalizzata alla redazione della tesi di laurea, d'intesa con il proprio relatore;
 - c) un punto se il candidato ha svolto in Italia o all'estero uno stage o un tirocinio extracurricolare o almeno tre mesi di pratica professionale anticipata previo parere della commissione didattica.

Articolo 6 – Controrelatore

1. Il relatore richiede la partecipazione di un controrelatore nel caso in cui la natura della tesi sia meritevole di un particolare apprezzamento. Di regola il controrelatore appartiene a un s.s.d. diverso dal settore di appartenenza del relatore.
2. Il controrelatore può essere assegnato alle tesi della categoria a) di cui all'articolo 2, comma 2.
3. Il controrelatore è obbligatorio per le tesi della categoria b) di cui all'articolo 2, comma 2.
4. Il controrelatore è nominato dal Direttore del Dipartimento.
5. Il controrelatore invia una nota scritta ai componenti della commissione di laurea prima dello svolgimento della sessione.

Articolo 7 – Correlatore

1. Il relatore può essere affiancato da un correlatore nel caso in cui l'argomento della tesi sia di carattere interdisciplinare o relativo ad una esperienza extra universitaria.
2. Il nome del correlatore è indicato nella domanda di laurea.
3. Il correlatore può essere anche un docente di altre università italiane e straniere o un esperto esterno con particolari competenze e può partecipare alla discussione della tesi di laurea.

Articolo 8 - Formazione della Commissione di Laurea.

1. Il Direttore del Dipartimento nomina la Commissione di Laurea e il relativo Presidente. La Commissione è composta da almeno 5 membri per la discussione delle tesi di laurea magistrale e da almeno 3 membri per la discussione delle tesi di laurea triennale.
2. L'Ufficio Supporto alla didattica del Dipartimento comunica la nomina i componenti della Commissione.
3. Possono essere nominate più Commissioni di laurea per riunioni da tenersi in contemporanea, o in orari diversi, o in date differenti. Nella prima e nella seconda ipotesi, i membri supplenti possono essere nominati in comune per le varie Commissioni.
4. Fanno necessariamente parte della Commissione di laurea il relatore e l'eventuale controrelatore. La presenza del correlatore non è obbligatoria. Il correlatore non partecipa alle deliberazioni della Commissione.

Articolo 9 - Caratteristiche formali della tesi

1. L'aspetto esteriore della tesi è conforme all'allegato «B», pubblicato nella sezione del sito web relativa al corso di laurea alla voce "Laurearsi".
2. La modifica di aspetti meramente formali del modello non prevede l'approvazione da parte del Consiglio.
3. Lo studente, a richiesta del relatore e nel termine indicato, è tenuto a fornire una copia stampata della tesi di laurea.

Articolo 10 – Rispetto delle norme in materia di plagio

1. L'elaborato finale è frutto del lavoro individuale dello studente, il quale è tenuto a utilizzare in modo corretto le fonti, citandole adeguatamente nel testo e nella bibliografia finale; in caso di utilizzo di materiale di altrui proprietà intellettuale è necessario non presentarlo come frutto di propria ideazione.
2. Con la presentazione dell'elaborato della tesi di laurea, il candidato si assume la responsabilità, anche ai fini penali e disciplinari, del rispetto delle disposizioni in materia di plagio.

Articolo 11 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è pubblicato nel sito istituzionale dell'Università degli Studi di Udine ed entra in vigore:
 - per la Laurea Magistrale in Diritto per l'innovazione di imprese e pubbliche amministrazioni: dall'anno accademico 2019-2020.
 - per la Laurea Triennale: dall'anno accademico 2020 – 2021.